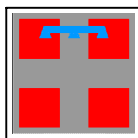


REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI BIELLA



COMUNE DI BIELLA

Via Ogliaro

Messa in sicurezza versante San Gerolamo

- PROGETTO ESECUTIVO -

	<p>ING. GATTARDI LUCA</p> <p>MELLO RELLA & ASSOCIATI - ingegneria</p> <p>STUDIO TECNICO DI FANTON F. - GATTARDI L. MARTINER TESTA D. - MASSAROTTI E. - MELLO RELLA P.</p>		<p>Aprile 2019</p>
<p>CODICE 18.017.SI</p>	<p>Via Roma 39 - 13855 Valdengo (BI) Tel. 015881805 - E-mail: megafama@mellorellacassociati.it</p>		<p>Rev. 00 Aprile 2019</p>
<p>S2</p>			

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81

CRONOPROGRAMMA LAVORI
SCHEDE OPERATIVE
LOCALIZZAZIONE CANTIERE

INDICE

1.	DIAGRAMMA LAVORI PER LOTTI DI INTERVENTO (CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI)	2
2.	SCHEMA RIGUARDANTE L'ALLESTIMENTO AREA CANTIERE	4
3.	PLANIMETRIE RIGUARDANTI LA LOCALIZZAZIONE DEL CANTIERE OGGETTO DEL PRESENTE LAVORO (TS).....	5
4.	FOTOGRAFIE RELATIVE ALLE AREE DI INTERVENTO IN PROGETTO	10

NOTA BENE

LE PRESENTI SCHEDE HANNO CARATTERE PURAMENTE INDICATIVO E DOVRANNO ESSERE DEFINITE SUCCESSIVAMENTE CON L'IMPRESA ESECUTRICE.

LE SCELTE VERRANNO INOLTRE FATTE, TENENDO CONTO DEGLI EVENTUALI VINCOLI CHE POTRANNO ESSERE POSTI DALLA COMMITTENZA E/O DALLE PROPRIETA' DELLE AREE INDIVIDUATE.

L'IMPRESA ESECUTRICE SECONDO QUANTO SANCITO DAL D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i., DOVRA' PRODURRE UN SUO SPECIFICO CRONOPROGRAMMA ALLEGATO AL PROPRIO P.O.S.

1. DIAGRAMMA LAVORI PER LOTTI DI INTERVENTO (CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI)

Nelle pagine seguenti è stato riportato, come anticipato nell'allegato S1 a pagina 13 il cronoprogramma riguardante i lavori di messa in sicurezza del versante San Gerolamo – via Ogliaro nel Comune di Biella. La predetta programmazione ha solo valore indicativo e dovrà essere adeguatamente verificata ed integrata dal responsabile dell'impresa esecutrice (ipotesi Giugno 2019).

FONDAMENTALE E' QUINDI LA REDAZIONE, COME PIÙ VOLTE RIBADITO NELL'ALLEGATO S1 , DI UN DETTAGLIATO P.O.S. CHE INTEGRI QUANTO IPOTIZZATO DAL COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE (al fine di approfondire e meglio valutare le possibili azioni che limitino al minimo l'esposizione a rischi e pericoli per il personale coinvolto in cantiere).

Sarà quindi necessario adeguare, in occasione della riunione preliminare che dovrà essere svolta prima dell'inizio dei lavori, le indicazioni presenti nel Piano Operativo di Sicurezza della impresa esecutrice con quelle ipotizzate nella fase di progettazione circa l'articolazione dei lavori.

Tenendo conto inoltre della natura e delle caratteristiche dell'area su cui si va ad intervenire, i lavori dovranno essere programmati secondo le misure di sicurezza che l'impresa esecutrice prevede di attuare: per tale motivo sarà molto utile, anzi obbligatorio, far emergere durante gli incontri preliminari tra il coordinatore, l'impresa esecutrice e la committenza le effettive modalità operative.

Il cronoprogramma è stato organizzato riportando:

- le fasi di lavoro (con riferimento alle schede di lavorazione presenti nell'allegato S1)
- una breve descrizione delle azioni svolte
- la durata delle lavorazioni (con diagramma a barre)
- l'individuazione delle sovrapposizioni lavorative immaginate
- la composizione media delle squadre di lavoratori impiegati (n° di lavoratori)
- il totale degli uomini giorno
- la durata ipotizzata dei lavori (giorni lavorativi)

(Nota Bene)

MASSIMA ATTENZIONE DEVE ESSERE RIPOSTA NELLA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE DI INTERVENTO E, SEBBENE RISULTINO A VOLTE COLLOCATE IN TRATTI FUORI STRADA, SI DOVRA' EVITARE INTERFERENZE POTENZIALI CON ESTRANEI AI LAVORI ATTRAVERSO IL POSIZIONAMENTO DI BARRIERE E RECINZIONI IDONEE (COME SPECIFICATO NEGLI SCHEMI GRAFICI ALLEGATI).

Qualora si verificassero condizioni differenti da quelle immaginate, saranno valutate dal coordinatore in fase di esecuzione, di comune accordo con il responsabile dell'impresa esecutrice, le azioni da mettere in atto per garantire la massima sicurezza dei lavoratori presenti e il rispetto della normativa in materia di sicurezza dei lavori.

- Cronoprogramma interventi

pag. 3

Fase 1 - Si prevede l'allestimento del baraccamento di cantiere principale e la compartimentazione della zona d'intervento per consentire l'esecuzione dei lavori di sistemazione del versante in condizioni di sicurezza sia per i fruitori della via Ogliaro che per il personale impegnato nell'opera (ipotesi progettuale chiusura temporanea strada e/o installazione di impianto semaforico persensounico alternato)

Mello Rella & Associati – ingegneria – Studio tecnico di Fanton F, Gattardi L., Martiner Testa D., Mello Rella P. Via Roma 39, 13855 Valdengo (BI).

2. SCHEMA RIGUARDANTE L'ALLESTIMENTO AREA CANTIERE

Lo schema riportato riveste carattere generale e non corrisponde necessariamente alle scelte che l'impresa esecutrice dovrà adottare. Si ritiene che sarà necessario prevedere l'allestimento di cantieri dislocati in più punti e seconda degli interventi in quanto essi risultano molto distanti uno dall'altro. L'ubicazione definitiva dovrà comunque essere concordato con la Committenza. Nelle planimetrie di cantiere (layout di cantiere) riportati nelle pagine seguenti sono annotate le indicazioni ipotizzate in sede di progettazione dell'organizzazione schematica delle are. Si rimanda comunque a quanto ipotizzato in sede operativa dalla impresa esecutrice (indicazioni nei rispettivi POS). Esempi di baracche coibentate e servizi igienici da cantiere, che a titolo di esempio sono da considerarsi elementi costituenti l'allestimento del cantiere (fermo restando eventuali soluzioni alternative che l'impresa esecutrice intende attuare, sempre purché rispondenti ai dettami di legge).



coordinatore in fase di progettazione : GATTARDI ING. LUCA

3. PLANIMETRIE RIGUARDANTI LA LOCALIZZAZIONE DEL CANTIERE OGGETTO DEL PRESENTE LAVORO (TS)

Nelle seguenti pagine vengono riportati:

Veduta aerea zona interessata dai lavori di messa in sicurezza	6
Veduta accessi area cantiere e indicazione sulla localizzazione dei baraccamenti (Tavola TS1)	7
PARTICOLARI DEI DISPOSITIVI DI CONSOLIDAMENTO PREVISTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PENDIO	8

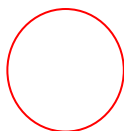
Si ricorda che le planimetrie di cantiere rappresentano un'ipotesi, la reale organizzazione del cantiere dovrà essere concordata dall'Impresa esecutrice dei lavori di accordo con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.



INDICAZIONE GENERICA DELLA LOCALIZZAZIONE DELL'AREA DI CANTIERE
(baraccamenti e allestimento cantiere)

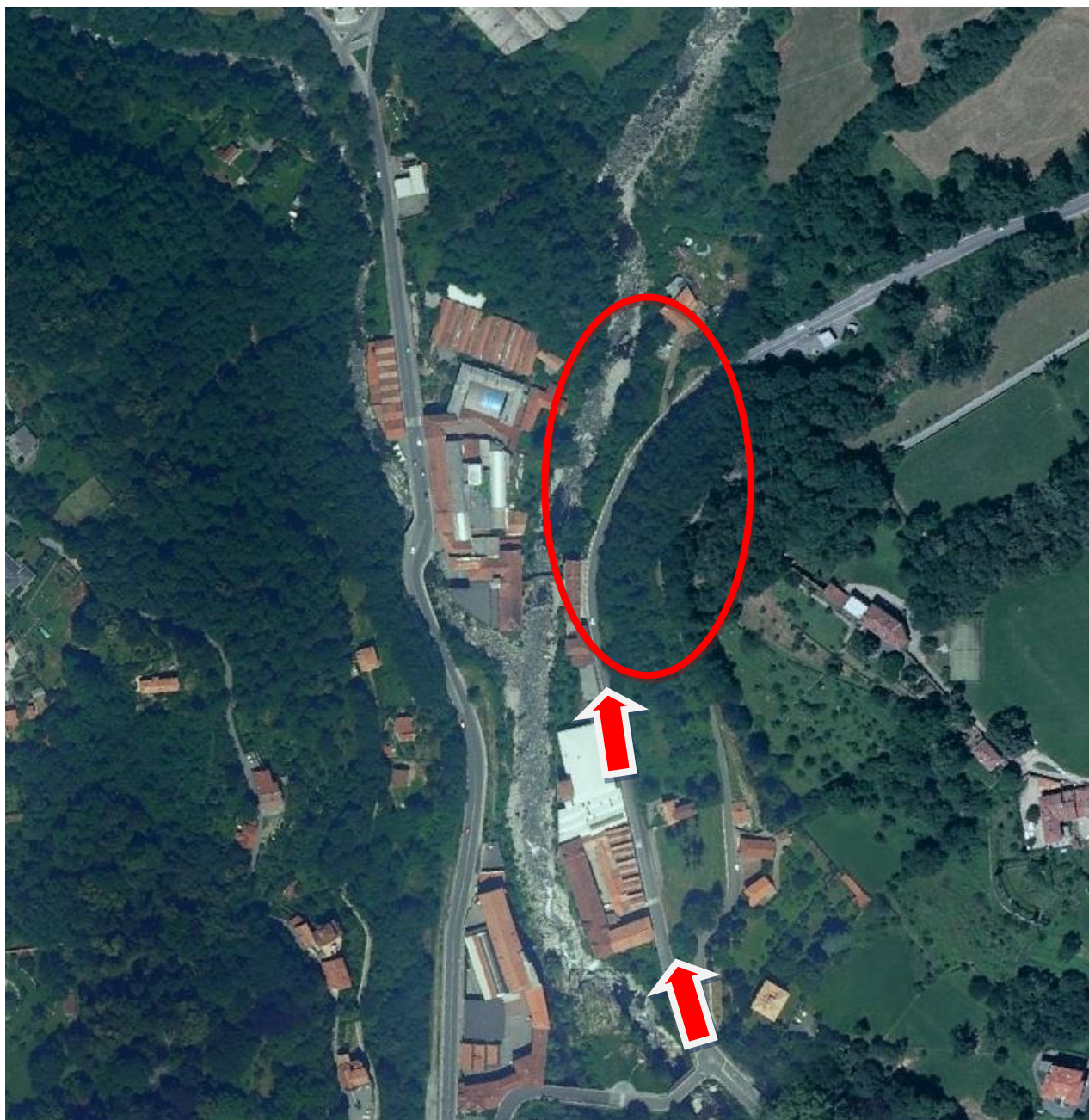


INDICAZIONI PERCORSI DI ACCESSO ALLA ZONA LAVORI (



INDIVIDUAZIONE AREA LAVORI

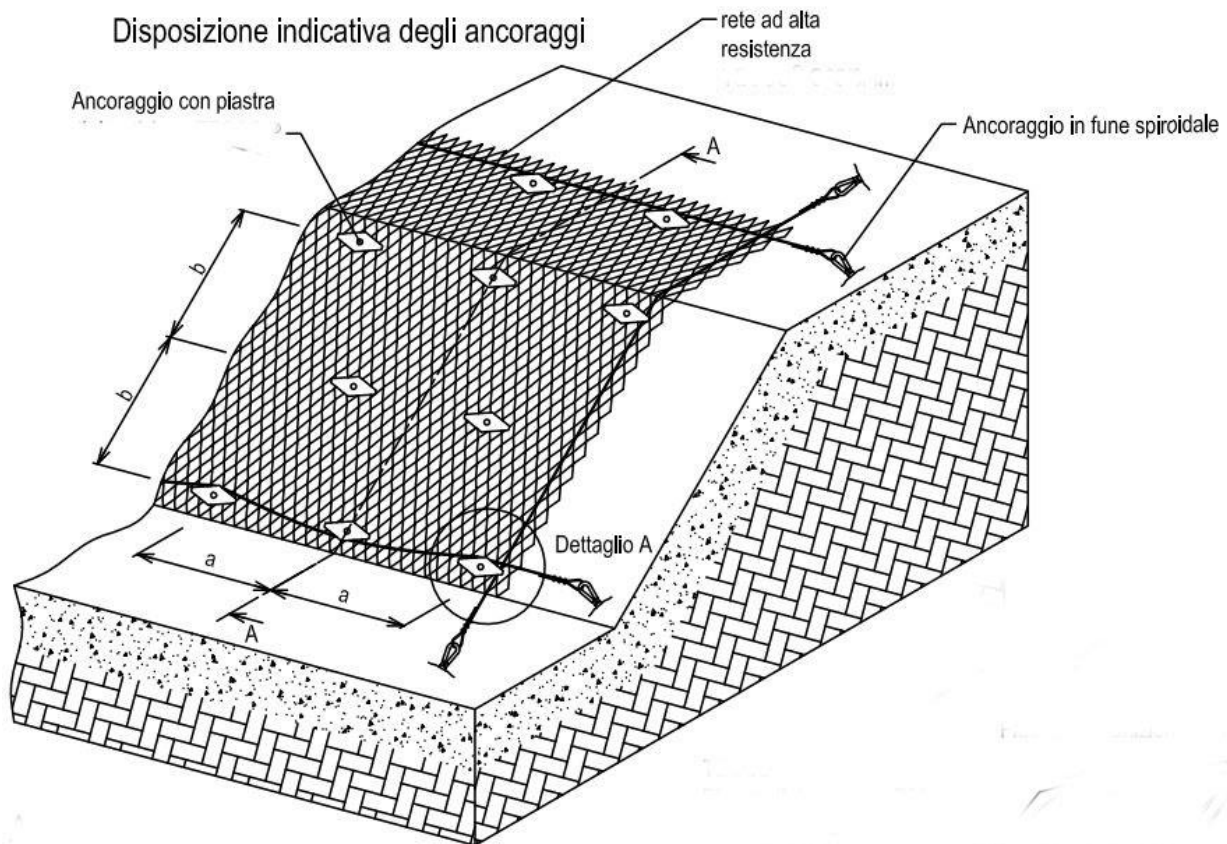
Veduta aerea zona interessata dai lavori di messa in sicurezza



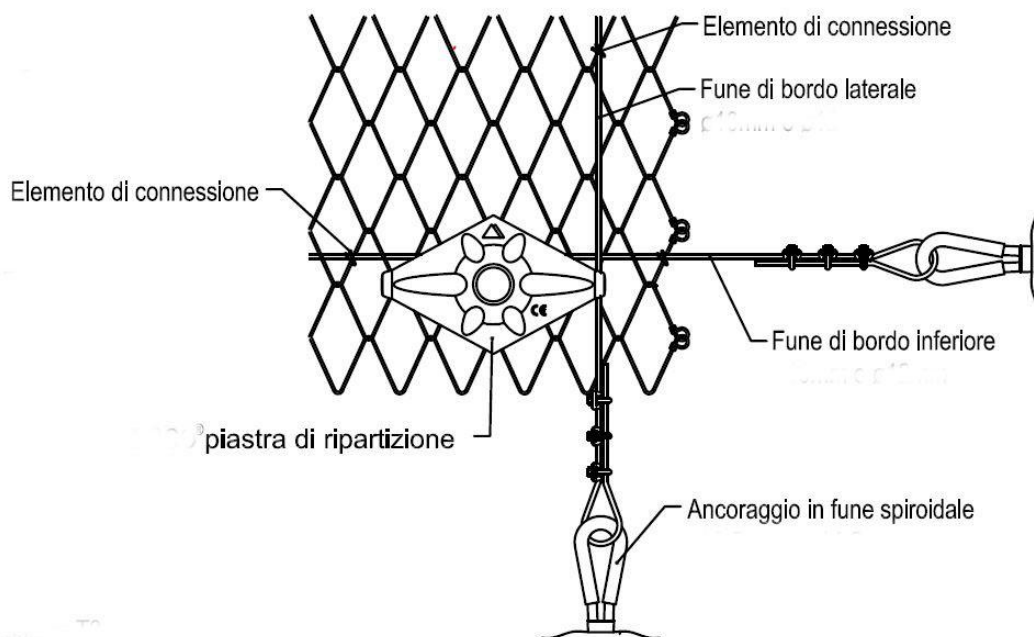
coordinatore in fase di progettazione : GATTARDI ING. LUCA

Mello Rella & Associati – ingegneria – Studio tecnico di Fanton F, Gattardi L., Martin Testa D., Mello Rella P. Via Roma 39, 13855 Valdengo (BI).

PARTICOLARI DEI DISPOSITIVI DI CONSOLIDAMENTO PREVISTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PENDIO

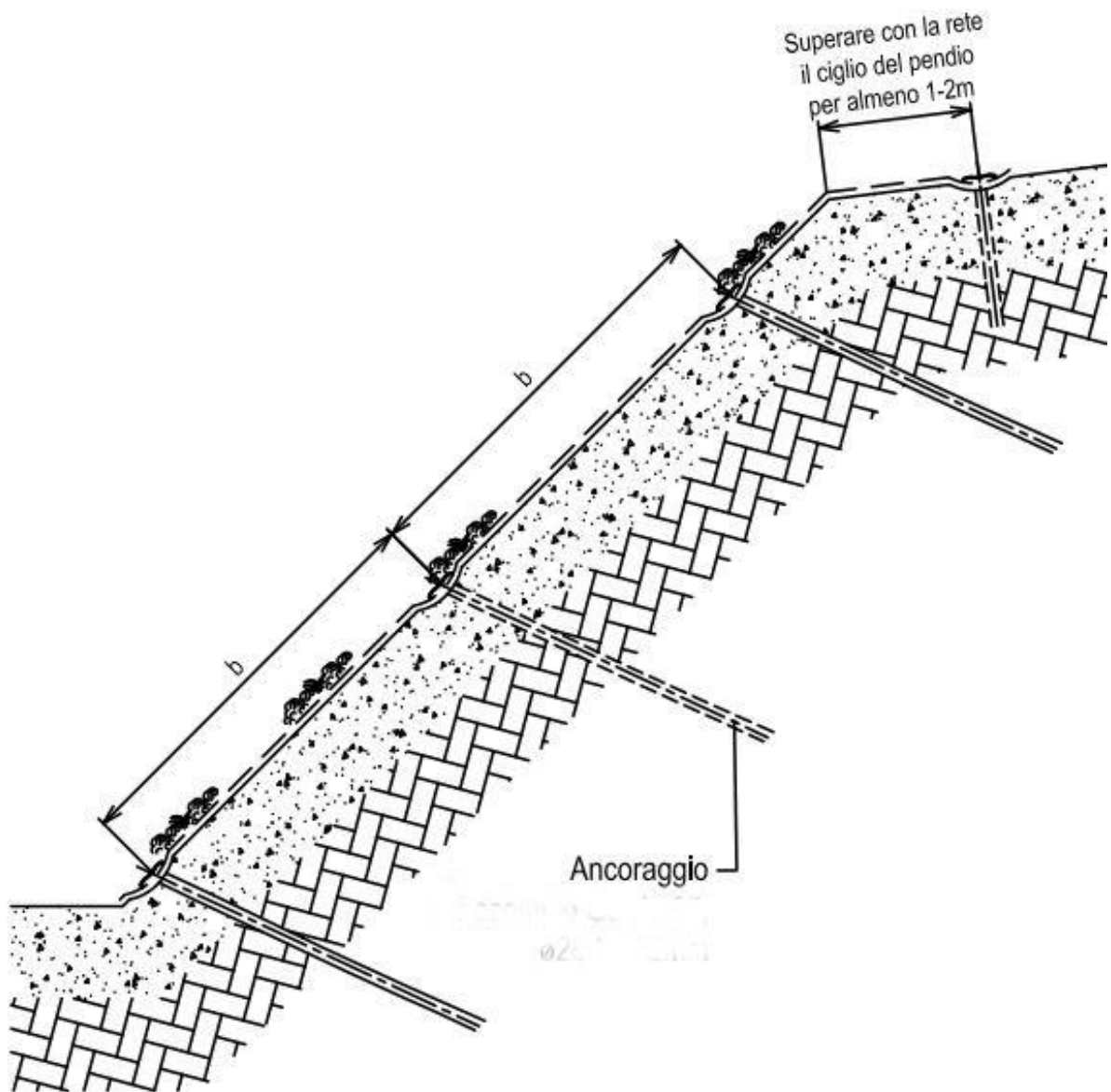


Dettaglio A



coordinatore in fase di progettazione : GATTARDI ING. LUCA

**PROSPETTO DELLA RETE DI CONSOLIDAMENTO AD ALTA RESISTENZA PREVISTA SUL PENDIO E
DETTAGLIO DEGLI ANCORAGGI**



SEZIONE A-A DELLA RETE DI CONSOLIDAMENTO AD ALTA RESISTENZA PREVISTA SUL PENDIO

4. FOTOGRAFIE RELATIVE ALLE AREE DI INTERVENTO IN PROGETTO



Immagine 1: Veduta del versante in corrispondenza delle barriere presenti lungo la via Ogliaro



Immagine 2: Veduta della versante (porzione della parete oggetto dei lavori di consolidamento) da via Ogliaro



Immagine 3: Veduta da monte di via Ogliaro.



Immagine 4: Veduta da valle di via Ogliaro.- accesso a Biella Chiavazza

coordinatore in fase di progettazione : GATTARDI ING. LUCA

Mello Rella & Associati – ingegneria – Studio tecnico di Fanton F, Gattardi L., Martinier Testa D., Mello Rella P. Via Roma 39, 13855 Valdengo (BI).